



Interventi artistici sui monumenti architettonici

Documento fondamentale del 22 giugno 2018
Prima versione dell'8 dicembre 2008

1. Introduzione

Il presente documento fondamentale propone riflessioni e misure concernenti il trattamento delle opere d'arte presenti all'interno e all'esterno di monumenti architettonici nonché le accortezze da osservare nei confronti di tali monumenti in caso di creazione di nuove opere d'arte, in particolare nel quadro della preparazione e dello svolgimento di concorsi per la realizzazione di interventi artistici su edifici. Queste raccomandazioni si rivolgono in particolare agli organizzatori di concorsi federali, cantonali e comunali.

Le regole abitualmente applicate nei concorsi per la realizzazione di interventi artistici su edifici valgono anche per gli edifici storici. Il presente documento formula alcune raccomandazioni supplementari per gli interventi in ambito storico.

2. Definizioni

Nel quadro del presente documento fondamentale sono considerati monumenti storici tutti gli edifici, gli impianti, i giardini, i parchi, gli insediamenti e i siti protetti dalla legge, così come gli edifici e gli impianti «meritevoli di protezione» o «meritevoli di essere conservati» ai sensi degli inventari della Confederazione, dei Cantoni o dei Comuni. La definizione delle categorie protette varia però a seconda dei Cantoni.

Per **interventi artistici su edifici** si intendono comunemente le opere d'arte realizzate contestualmente a un progetto edilizio e finanziate o patrocinate tramite il credito di costruzione o altre fonti. Tali opere spesso sono realizzate specificamente per un determinato luogo o contesto o sono parte integrante di esso. La loro configurazione fisica è eterogenea: può trattarsi di dipinti murali, mosaici, rilievi, sculture sull'edificio o nei suoi pressi, fontane e installazioni, ma anche di opere effimere o fruibili solo per un breve periodo.

Nell'ambito del presente documento fondamentale sono considerati come **interventi artistici sui monumenti architettonici** le opere legate direttamente o indirettamente a un monumento storico.

3. Concorsi per interventi artistici sui monumenti storici

Preparazione e programma del concorso

Il servizio addetto alla conservazione dei monumenti va coinvolto il prima possibile nella preparazione del concorso. Grazie alla sua competenza tecnica può fornire un contributo sostanziale alla raccolta della documentazione necessaria. Dai dati sulla storia edilizia esso trae indicazioni precise sulla necessità o meno di proteggere gli spazi esistenti e il loro arredamento, le facciate e l'area circostante l'edificio.

Il servizio addetto alla conservazione dei monumenti fornisce informazioni sugli elementi del monumento architettonico protetti o meritevoli di protezione, stabilendo eventualmente delle priorità. Queste informazioni sono vincolanti per il programma del concorso. Definisce inoltre il margine di libertà per le modifiche e gli interventi.

Di comune accordo, il servizio competente per le opere d'arte e quello addetto alla conservazione dei monumenti stabiliscono quali opere d'arte legate all'edificio debbano essere conservate e di quali, invece, si possa eventualmente disporre liberamente. In questa valutazione vanno incluse anche le opere d'arte mobili aventi un particolare rapporto con il rispettivo contesto.

Nel programma del concorso vanno menzionate le esigenze derivanti dalla tutela di cui gode il monumento architettonico o singole parti di esso.

Giuria

Gli specialisti della conservazione dei monumenti devono essere adeguatamente rappresentati nella giuria. Di regola si tratta di delegati del servizio competente; gli interessi in materia di tutela dei monumenti storici possono però anche essere difesi da esperti esterni. A seconda delle circostanze e dell'importanza di tali interessi, questi specialisti devono figurare tra i membri specializzati della giuria o essere consultati in qualità di periti.

Gli esperti illustrano la situazione sotto il profilo della conservazione dei monumenti e valutano i progetti alla luce delle rispettive esigenze. Devono però essere coinvolti anche nella discussione e nella valutazione di tutti gli aspetti che influiscono sulla decisione.

Il servizio addetto alla conservazione dei monumenti supervisiona la realizzazione del progetto vincente e deve essere coinvolto in qualsiasi intervento sul monumento storico o in caso di modifiche progettuali.

4. Interventi artistici sui monumenti storici: alcune raccomandazioni

Quando sono coinvolti monumenti storici, oltre ai consueti principi validi per gli interventi artistici sugli edifici occorre considerare anche vari altri aspetti: in questi casi, tali interventi hanno spesso un valore storico oltre che artistico e possono costituire una parte inscindibile del monumento storico da tutelare.

Quali testimonianze materiali della storia vanno conservate non solo le opere d'arte di indiscusso valore, ma anche quelle controverse rispetto alle quali non vi è unanimità di giudizi. Gli interventi artistici sui monumenti sono in genere opere realizzate per un contesto specifico e destinate a durare nel tempo. Modifiche al luogo per cui l'opera è stata creata possono comportare la distruzione dell'opera stessa, alterarne il significato e l'impatto e avere ripercussioni a livello di diritto d'autore. Di conseguenza anche il trasferimento di un'opera può stravolgere e compromettere il senso e l'atmosfera della sua ubicazione originaria. Nell'elaborazione di strategie conservative occorre tener conto di tutta una serie di fattori, tra cui le tecniche e i materiali impiegati, le condizioni e la storia dell'opera, l'intenzione artistica e il contesto, la sua funzionalità, storicità, autenticità, estetica e importanza, aspetti giuridici e finanziari nonché questioni attinenti alla sicurezza e alla longevità.

Eventualmente occorre mettere a disposizione risorse finanziarie per i lavori di manutenzione e salvaguardia delle opere d'arte, che vanno effettuati a scadenza regolare, e, talvolta, anche per l'esercizio delle opere stesse. Queste ultime devono inoltre essere studiate e catalogate sistematicamente all'interno di inventari. L'arte spesso suscita accesi dibattiti e a volte addirittura opposizioni; aspettative e valori divergenti si scontrano. Il consenso presuppone l'informazione e il confronto: è quindi importante favorire la diffusione delle conoscenze sull'arte, ad esempio mediante visite guidate, pubblicazioni, inventari online ecc.

Per gli interventi artistici temporanei, i margini di manovra sono sicuramente di gran lunga superiori che per le opere durature: in questi casi si deve garantire che l'oggetto protetto non subisca dei danni.

Berna, 22 giugno 2018

Commissione federale dei monumenti storici

Il Presidente
Prof. Dr. Nott Caviezel

La Segretaria di commissione
Irène Bruneau

Commissione federale dei monumenti storici CFMS c/o UFC
Hallwylstrasse 15, 3003 Berna
+41 58 46 29284, ekd@bak.admin.ch

**Ulteriori informazioni
e bibliografia**

Françoise Bercé, François Goven (éd.), *Monuments historiques et création artistique, Centre des Monuments Nationaux*, (Monumental 2012, 1), Paris 2012.

Bundesministerium für Verkehr, Bau und Stadtentwicklung, *In die Jahre gekommen?! Zum Umgang mit Kunst am Bau, 10. Werkstattgespräch*, Berlin 2012 [http://www.bbr.bund.de/BBR/DE/Bauprojekte/KunstAmBau/Werkstattgespraeche/Ablage_Downloads/broschuerezehntesgespraech.pdf?__blob=publicationFile&v=3].

Commissione federale dei monumenti storici (a. c.), *Principi per la tutela dei monumenti storici in Svizzera*, Zurigo 2007, [<http://vdf.ch/leitsatze-zur-denkmalspflege-in-der-schweiz-1597068686.html>].

SIA 142 *Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria*, 2009.

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica, *Accordo in materia di progetti relativi a interventi artistici sui monumenti storici*, marzo 2018.

visarte (a. c.), *Regolamento dei concorsi di arte visiva. Arte nell'architettura / arte negli spazi pubblici*.